

Data 26 ottobre: Il medico di Gafirè

Sede: sala Zampese presso BCC di Cantù, Corso Unità d'Italia ,11 Cantù,

Regia: [Moustapha Diop](#)

Attori: [Sidiki Bakaba](#), [Fifi-Dalla Kouyate](#), [Merlin N'Diagne](#)

Karunga, giovane medico, dopo essersi laureato in Europa, viene destinato a praticare in una regione dove da tempo opera con successo Ouba, un guaritore tradizionale. Umiliato da Ouba il medico attraversa una profonda crisi che si risolve con la decisione di apprendere anch'egli, grazie agli insegnamenti del guaritore, i segreti della medicina tradizionale e di renderli noti in una pubblicazione.



Questa proiezione è stata possibile grazie alla concessione della sala da parte della BCC di Cantù

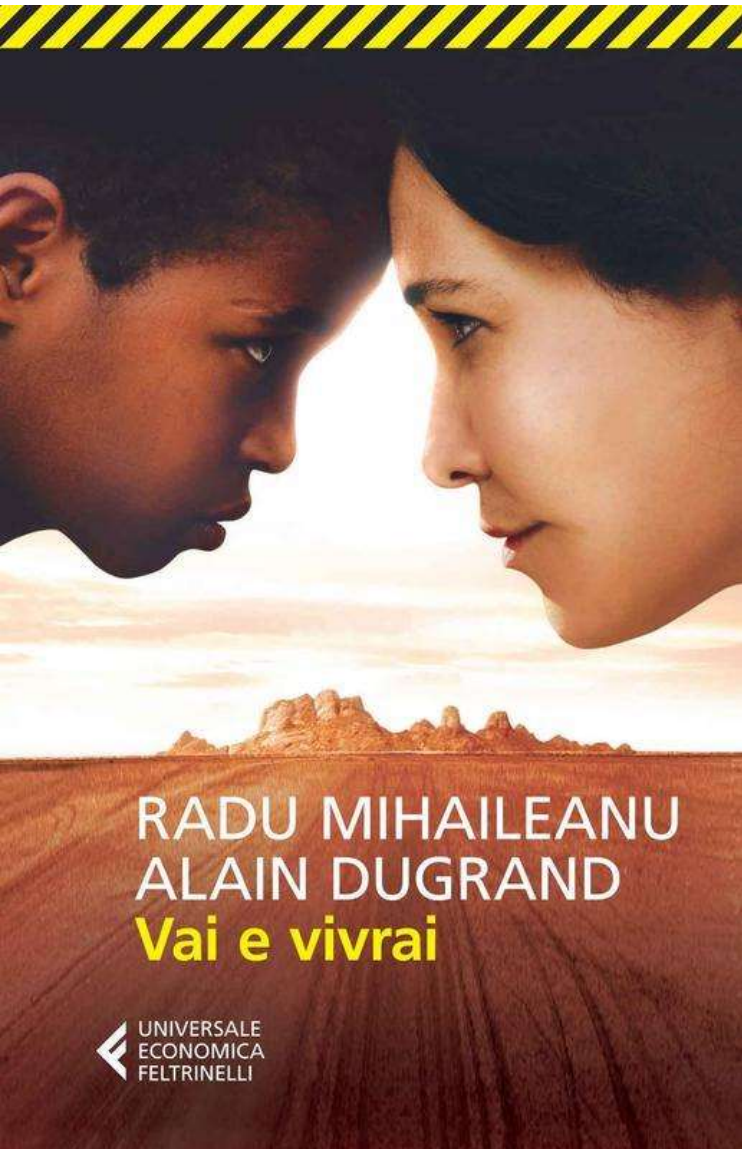
Data **30 novembre:**

Vai e vivrai

Sede: sala Zampese presso BCC di Cantù, Corso Unità d'Italia , 11 Cantù.

di Alain Dugrand, Radu Mihaileanu

“Sono partito nella paura e nel dolore, ma ho vissuto. Sono qualcuno”



Vai e vivrai è una storia ad alto potenziale emotivo. Fa da sfondo la vicenda dei falasha, gli ebrei neri che vivevano tra fame e violenza fra Etiopia e Sudan. Negli anni ottanta i falasha sono diventati oggetto della “Operazione Mosè” che, grazie al duplice intervento di Israele e Stati Uniti, li ha voluti ricondurre in Terra Santa in quanto legittimi discendenti del popolo di Israele. In un campo profughi, una madre falasha tiene in grembo il figlio moribondo. Poco più in là una madre cristiana la osserva: sa che i falasha partiranno, sa che dove andranno potranno finalmente avere un futuro. È così che guardando il proprio bambino emaciato lo spinge a sostituirsi a quello appena morto. Lui non vorrebbe, ma infine parte. Verso Gerusalemme, dove scorrono ruscelli di latte e miele, il paradiso. Adottato da una famiglia sefardita francese, passa gli ultimi anni dell’infanzia nel terrore che siano scoperte le sue due menzogne (il non essere un orfano e il non essere ebreo) e la sola verità: quella di essere un nero. Ma il tempo porta nuovi stimoli di

conoscenza, la fascinazione della cultura occidentale, l’amore ma anche la guerra nei territori occupati e il razzismo. Il film *Vai e vivrai* di Radu Mihaileanu è stato presentato al Festival internazionale di Berlino del 2005, vincendo il premio per la migliore sceneggiatura.

Questa proiezione è stata possibile grazie alla concessione della sala da parte della BCC di Cantù

Data: 22 febbraio: Il sole dentro

Sede: Senna Comasco presso Centro Sociale via Roma 46



1999. Yaguine e Fodé, due adolescenti della Guinea, decidono di scrivere una lettera "Alle loro Eccellenze i membri e responsabili dell'Europa" per descrivere la condizione dei bambini nel loro Paese e chiedere aiuto. Vogliono però consegnarla personalmente e, per far ciò, si nascondono nel vano carrello di un aereo che ha Bruxelles come destinazione.

2009. Thabo, ragazzino prelevato dal suo villaggio guineiano come possibile promessa del calcio, viene abbandonato in mezzo a una strada perché ritenuto non sufficientemente dotato. Il compagno di allenamenti Rocco lo rintraccia e inizia con lui un avventuroso viaggio verso N'Dola il luogo in cui Thoba ha la sua famiglia.

Grazie alla concessione della sala del comune di Senna Comasco

Data: **25 maggio:** **C'era una volta in Italia**

Sede: ARCI via Ettore Brambilla 3. Cantù



C'è l'ospedale di Cariatì in provincia di Cosenza chiuso da dieci anni e ora occupato da Michele, Cataldo, Ninì, U'Massaru e l'altro Cataldo. C'è lo sterminio compiuto in Indonesia tra il 1965 e il 1966 dove furono uccise quasi un milione di persone. Ci sono Davos e il "Washington Consensus". Ma qual è il filo invisibile (del mercato) che lega attraverso il tempo e lo spazio eventi apparentemente così lontani tra loro? Così la lotta per la riapertura del presidio sanitario calabrese è solo un'altra barricata contro lo smantellamento del Servizio

Sanitario ... *La tesi è fornita da Ivan Cavicchi, Vittorio Agnoletto, Randall Wray e Nicoletta Dentico, la sintesi dagli occupanti dell'ospedale di Cariatì*

Grazie alla concessione della sala di ARCI Como/Cantù'